

PortiTrieste
20 Ottobre 2018

Investitori cinesi attratti dai terminal triestini

Intanto Msc vuole entrare in società nello scalo passeggeri

20 Ottobre 2018 - Trieste - Investitori cinesi stanno trattando l'ingresso nel capitale di alcuni degli operatori del porto di Trieste. "Possiamo dire che sono dialoghi maturi e a breve, nel giro di qualche mese, avremo notizie ufficiali". A dichiararlo è il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale Zeno D'Agostino in un'intervista rilasciata al Sole 24 Ore Radiocor.

"Con i cinesi c'è un discorso avviato da tre anni con visite nostre in Cina e loro qui da noi. Posso dire - aggiunge D'Agostino - che sono in corso delle trattative con società statali cinesi che vogliono entrare nel capitale di alcuni degli operatori che operano nel porto di Trieste".

Il presidente dell'Adsp giuliana non teme ripercussioni negative per il porto: "Va sottolineato che non si tratta di investimenti finanziari, perché altrimenti vremmo una lunga fila di soggetti che vogliono investire nelle attività del porto. Ma non ci interessa qualcuno che ci fa un prestito che poi dobbiamo restituire, non è quello che stiamo cercando". Il presidente sottolinea invece che si tratta "di soggetti che lavorano in un'ottica industriale". In questo caso l'Adsp svolge un ruolo di coordinamento e non è interlocutrice diretta degli investitori cinesi, ruolo svolto invece dagli operatori portuali".

Da registrare anche un'altra operazione molto interessante sempre riferita allo scalo triestino. Msc sta trattando l'ingresso nell'azionariato di Trieste Terminal Passeggeri.